

il Giornale

SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI SPA 20123 MILANO, VIA G. NEGRI 4 TEL. 02/85661 TELEFAX 02/72023859-72023880

00187 ROMA, VIA DEI DUE MACELLI 66 TEL. 06/69003.1 CRONACA FAX 06/6787844 INTERNI FAX 06/6786826

16129 GENOVA V.LE BRIGATA BISAGNO 2 TEL. 010/5768911 FAX 010/542681 E-MAIL: SEGRETERIA@ILGIORNALE.IT

Direttore responsabile MAURIZIO BELPIETRO

Vice Direttori LUIGI CUCCHI

NICOLA FORCIGNANO PAOLO GUZZANTI

ROBERTO PAPERI MARIO SECHI (Roma)

Capi Redattori Centrali ANTONIO BELOTTI MASSIMO DE MANZONI

Responsabile grafico MAURO BRILIS

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE GIAN GALEAZZO BIAZZI VERGANI

AMMINISTRATORE DELEGATO ANDREA FAVARI

CONSIGLIERI ALESSIA BERLUSCONI, PAOLO BERLUSCONI, ALESSANDRO BIONDA (PROCURATORE), ROBERTO BRIGLIA, FEDELE CONFALONIERI, MAURIZIO COSTA, MAURO CRIPPA, EDUARDO GILBERTI, ATTILIO MATTUSSI, GIOVANNI PUERARI, GIANFRANCO RIGHI, FRANCO RIVA, EGIDIO STERPA.

PREZZI ALL'ESTERO

Table with exchange rates for various countries: Austria (1.85), Benelux (1.85), Canada (3), Francia (1.85), Germania (1.85), Gran Bretagna (1.40), Grecia (1.60), Malta (60), Marocco (22), Paesi Scandinavi (2), Portogallo Cont. (1.85), Spagna (1.50), Canarie (1.85), Repubblica Ceca (56), Slovenia (320), Svizzera (2.80), Svizzera Italiana (2.70), Ungheria (300), USA (2.50)

\*I suddetti prezzi non sono validi per l'edizione in digitale

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITÀ: MONDADORI PUBBLICITÀ S.P.A. 20090 SEGRATE (MI) TEL. 02/75421-FAX 02/75422574 - COMMERCIALE NAZIONALE ARCUS PUBBLICITÀ S.R.L. FINANZIARIA, LEGALE, SENTENZE, ASTE ED APPALTI, GARE E CONCORSI, RICERCHE, OFFERTE DI PERSONALE, IMMOBILIARE, NECROLOGIE (FAX: 02/85427280), ANNUNCI ECONOMICI COMMERCIALE PER LE PAGINE LOCALI DELLE EDIZIONI LOMBARDA, LIGURIA E LAZIO. Milano: SPORTELO VIA G. NEGRI 4, TEL. 02/72181. Genova: SPORTELO V.LE BRIGATA BISAGNO 2, TEL. 010/5531312. Roma: VIA DEI DUE MACELLI 66, TEL. 06/6920911. PER ABBONAMENTI E ARRETRATI: TEL. 02/8566457 - NECROLOGIE: TEL. 02/8566280 DALLE 17.30 ALLE 20.00; FAX 02/85.42.72.80; e-mail: necrologie@ilgiornale.it TIPOGRAFIA: S.I.E.S. S.P.A. - MILANO - VIA MERAVIGLI 3. STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: S.I.E.S. S.P.A. - PADERNO DUGNANO (MI) - VIA SANVI 87 - TEL. 02/9183132/3. - EDITORIAL S.R.L. - FOSSATONE DI MEDICINA (BO) - VIA G. GALILEI 280/C - TEL. 0566025 - TELESTAMPA CENTRO ITALIA - ORICOLA - LOC. COLLE MARCANGELI (AQ) - TEL. 0865/909148 - S.T.S. S.P.A. - CATANIA - ZONA INDUSTRIALE STRADA 5° N. 35 - TEL. 095/591303. - L'UNIONE SARDA S.P.A. - CAGLIARI - VIALE ELMAS - TEL. 070/216977. - EDITRICE TELESTAMPA SUD S.R.L. - VITULIANO - LOCALITÀ SANTO STEFANO (BN) - TEL. 0824/887006. - CENTRO STAMPA BEA PRINTING - MECHELEN - BELGIO.

LA TIRATURA DI LUNEDÌ 11-7-2005 È STATA DI 307.651 COPIE

CERTIFICATO ADS N. 5396 DEL 2-12-2004



IL GIORNALE REG. TRIB. MILANO N. 215 DEL 29-5-1982 IL GIORNALE DEL LUNEDÌ REG. TRIB. MILANO N. 500 DEL 24-12-1982

LA GUERRA AL TERRORISMO

Intervista al sottosegretario all'Interno che ha messo a punto con Pisanu il decreto sulla sicurezza



«Prodi non ha capito: la lotta al terrorismo si combatte in Irak»

Fabrizio de Feo da Roma

Onorevole Mantovano, dopo l'attentato di Londra si sono moltiplicate le proposte anti-terrorismo, da un mini-

Mantovano: «Sì alla promozione della Direzione antimafia a Superprocura»

stero ad hoc all'adozione di leggi speciali. Partiamo da una premessa: è giusto sacrificare qualche libertà individuale per far fronte a una minaccia di questo tipo?

«Di una cosa sono certo: non ci sarà alcuna limitazione di libertà o di garanzia del cittadino. Ci sarà al più l'estensione di misure già esistenti nella legislazione nazionale».

Che cosa dirà oggi il ministro Pisanu alla Camera?

«L'intervento del ministro ha il senso non tanto di proporre immediatamente un pacchetto di misure e di elencarle nel dettaglio quanto di fare il punto sulle vicende di Londra e ascoltare il Parlamento, ricevendo degli orientamenti di cui tenere conto».

Si aspetta una risposta bipartisan alle parole di Pisanu?

«Un consenso davvero allargato, se non l'unanimità, sarebbe un buon segnale politico».

Prodi dice no al rifinanziamento della missione in Irak e aggiunge: non sta a noi fare proposte contro il terrorismo. Le sembra l'atteggiamento giusto per un candidato premier?

«Noi all'opposizione siamo sempre stati propositivi. Quella di Prodi è una posizione soltanto apparentemente attendista. In realtà la difficoltà sta nel comporre le tante anime del centrosinistra nel quale accanto a posizioni ragionevoli ci sono le chiusure degli esponenti della sinistra più estrema». Il centrosinistra manifesta solidarietà alle vittime di Londra ma rispetto all'Irak conserva una buona dose di ambiguità.

«Mi chiedo: ma se dovessimo trovarci con Prodi leader cosa accadrebbe? Prima dice che non bisogna ritirarsi, poi non vota per il finanziamento che è un po' come voler andare in au-

to senza mettere la benzina. Dobbiamo capire che in Irak c'è la più alta concentrazione di terroristi al mondo e che quella è la frontiera nella lotta al terrorismo. L'aggressione terroristica ha carattere globale ed è necessaria una risposta globale».

Veniamo alle proposte in discussione. Prorogare da 12 a 24 ore il fermo di polizia potrebbe essere utile?

«Sì, di fronte a soggetti con documenti contraffatti avere più tempo può favorire l'identificazione attraverso il contatto con il consolato».

In Gran Bretagna c'è chi propone di archiviare per un anno i tabulati delle telefonate e delle e-mail. Uno schiaffo alla privacy o un sacrificio tollerabile?

«Bisognerebbe rimettere la questione alla sensibilità del Parlamento. Se si stabilisce un meccanismo non arbitrario né indiscriminato credo che la sicurezza nazionale debba prevalere. Le stesse fonti comunitarie fanno prevedere la tutela della sicurezza sulla privacy».

Che cosa pensa della possibilità di introdurre i colloqui investigativi?

«La norma che concede questa possibilità per organizzazioni criminali di stampo mafioso può applicarsi alla materia del terrorismo internazionale. Ma

L'AMMIRAGLIO DI PAOLA



«IN CAMPO ANCHE LE FORZE ARMATE»

Un maggior impegno delle Forze armate nel contrastare il terrorismo internazionale è «certamente ipotizzabile». Lo ha detto l'ammiraglio Gianpaolo Di Paola, capo di stato maggiore della Difesa (FOTO: EMBLEMA)

se è necessaria chiarezza normativa si può fare».

Crede all'utilità di una magistratura «ad hoc» antiterrorismo?

«Penso a un decreto legge che estenda alla Direzione naziona-

le Antimafia la competenza di una nuova Superprocura. La novità potrebbe essere per i giudicanti avere un gip e un tribunale distrettuale che rappresenti una sezione specializzata nel terrorismo. In questo modo

i giudici saprebbero distinguere certe parole chiave usate dai terroristi. Inoltre sul piano internazionale significherebbe avere un unico interlocutore invece di presentarci con dieci, venti Pm ogni volta».

IL CENTRODESTRA



Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno (FOTO: MAGIC BOX)

IL PACCHETTO SICUREZZA

Le misure che il governo presenterà oggi alla Camera per prevenire il pericolo di un attacco terroristico

SEQUESTRO PREVENTIVO Dei beni di chi è sospettato di finanziare gruppi terroristici

INFILTRAZIONI Controlli in ambienti sospetti come moschee e luoghi di incontro

FERMO DI POLIZIA Passerà dalle attuali 12 ore a 24 ore, per meglio consentire di identificare il soggetto fermato

INDAGINI PREVENTIVE Senza comunicare alla persona indagata che sono in corso accertamenti

CONFIDENTI I confidenti extracomunitari irregolari che segnaleranno presunti terroristi, potranno ottenere, una volta verificate le loro affermazioni, il permesso di soggiorno

COLLOQUI INVESTIGATIVI Sono confronti diretti con un detenuto finalizzati all'ottenimento di notizie; si svolgono in assenza del difensore e non hanno valore processuale

270 bis Potenziamento della norma sul terrorismo internazionale permettendo di poter punire anche: chi intende commettere attentati chi fornisce appoggio

SUPERPROCURA Creazione di una procura che coordini le indagini antiterrorismo

SCHEDE TELEFONICHE Diventa obbligatoria l'identificazione della persona che utilizza una scheda di telefonia mobile

ANSA-CENTIMETRI

Maroni: «C'è troppa benevolenza verso i criminali»

Omar Sherif H. Rida da Roma

Appelli all'unità istituzionale per non abbandonare la guardia contro la minaccia terroristica. Si compatta la maggioranza in vista della presentazione, oggi alla Camera, del decreto legge con le misure urgenti anti-terrorismo da parte del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu. «L'Italia - commenta il ministro del Welfare, Roberto Maroni - è la porta dell'Europa e deve restarlo con più controlli alle frontiere, più possibilità alla Polizia di muoversi, maggiore facilità di espulsione degli irregolari e minore benevolenza per questi pericolosi criminali da parte di chi finora li ha ritenuti addirittura più meritevoli di diritti e attenzione dei cittadini italiani». «Credo -

Appello di Casini: «Occorrono decisione e unità». Frattini: «Prevenzione capillare sul territorio»

conclude Maroni - che alcuni settori della società e della magistratura in alcuni casi abbiano disapplicato la legge: un atteggiamento questo da rimuovere immediatamente».

Anche il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, sottolinea la necessità di combattere il terrorismo internazionale «con decisione e unità». Il vicepresidente del Copaco, Maurizio Gasparri, parla di «proposte sul tappeto serie e condivisibili» e rilancia l'istituzione di una Procura nazionale antiterrorismo o in alternativa «l'affidamento

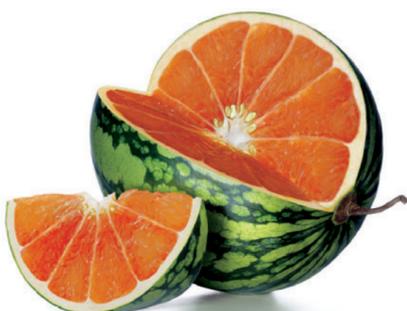
dei poteri di questa natura alla Procura nazionale antimafia». «Ma una Superprocura - rileva il deputato di Fi, Fabrizio Cicchitto - richiederebbe tempi di decisione troppo lunghi».

Sempre in An, mentre il ministro della Salute, Francesco Storace si dichiara «sufficientemente rassicurato dall'operato di Pisanu», Italo Bocchino auspica la presenza, all'interno del pacchetto sicurezza, di norme specifiche contro il terrorismo internazionale, con un'attenzione particolare alle città più esposte al rischio criminalità - Napoli su tut-

te -, nella convinzione che nella lotta al crimine non si può prescindere da una ritrovata sicurezza interna». Anche per il vicepresidente della Commissione Ue, Franco Frattini, il capoluogo campano è «una città sotto pressione a causa delle infiltrazioni di gruppi legati ad Al Qaida». Da qui, secondo Frattini, la necessità di «partire da una capillare prevenzione sul territorio, in quanto tutte le grandi città europee sono potenziali obiettivi per la rete del terrore».

Dalla Casa delle Libertà arrivano infine dure critiche alla posizione attendista espressa nel pomeriggio dal leader dell'Unione, Romano Prodi. «Da novello Ponzio Pilato - commenta il viceministro delle Attività Produttive, Adolfo Urso - Prodi rinvia ogni scelta a quando sarà al governo, se ma vi tornerà».

Pensi che le assicurazioni telefoniche non sappiano risolvere i tuoi problemi? Assaggia Zuritel.



Dal 1° aprile tariffe ancora più basse.



Un aiuto concreto per recuperare i punti patente.



Un ulteriore risparmio per chi ha un'auto nuova.

848 833 888 www.zuritel.it

Zuritel è l'assicurazione telefonica specializzata in polizze auto che sa risolvere i tuoi problemi in mille modi diversi. Quando si tratta di risparmio, di servizio o di assistenza Zuritel ti mette a disposizione tutta la sua esperienza. Dal 1° aprile le tariffe Zuritel per l'RC auto sono ancora più convenienti. Un motivo in più per chiamare l'848833888 o digitare www.zuritel.it e chiedere un preventivo immediato e gratuito.

